



Verso nuove strategie di sviluppo sostenibile

Anche per il Comune di Calcinaia, come per tanti altri Comuni della Toscana, il rapido evolversi delle leggi urbanistiche (la legge urbanistica regionale del 1995 è stata sostituita con una nuova legge nel 2005) e di quelle relative alla tutela dell'ambiente e del paesaggio, pone il problema dell'aggiornamento dei piani al mutato quadro di riferimento normativo...

Segue a pag. 4

Raccolta porta a porta, novità ed avvertenze

A pag. 2



qualcosa sui pannelli". Mentre i ragazzi si lasciavano ormai trasportare dal gioco all'interno del campino, fuori il resto dei partecipanti, aveva modo di condividere un piccolo buffet rilassandosi su qualche panchina e parlando con amici e conoscenti.

Da evidenziare l'importante contributo per la realizzazione dell'opera: **la nuova area è infatti stata cofinanziata dalla Regione Toscana** la quale, prendendo in considerazione varie proposte per il **Progetto Spazio Giovani** dell'Unione dei Comuni della Valdera, ha sostenuto proprio quello del nostro comune.

Insomma, non soltanto la nostra Amministrazione (presente in gran parte per l'evento), ma davvero in molti hanno creduto in questo progetto, dalla Regione fino ai ragazzi che l'hanno da sempre sostenuto.

E proprio i più giovani sono stati invitati a partecipare al concorso che darà un nome e un logo al nuovo "Campino", per renderlo ancora più unico; questo è stato indetto già da qualche mese ed adesso è stato individuato l'elaborato vincente che presto sarà presentato all'opinione pubblica.

L'entusiasmo dei ragazzi è stato davvero notevole: nessuno sembrava voler lasciare il posto; tutti volevano restare per un ultimo calcio al pallone, un ultimo goal o anche un semplice disegno; il sole era ormai quasi totalmente tramontato ma nessuno voleva andarsene, quasi ad omaggiare fino in fondo la nuova struttura.

In un solo giorno il campino è riuscito a conquistare il cuore di ragazzi e ragazze, diventando già meta ambita dei futuri pomeriggi calcinaioi.

Davide Perillo

CAMPO LIBERO

Grande entusiasmo per l'inaugurazione della nuova area gioco in via S. Ubaldesca

Se ne è discusso molto in questi anni; tanti i progetti, le proposte, le idee e, finalmente, avere un'area nel nostro territorio che soddisfi tutti, calciatori e cestisti, maschi e femmine, grandi e piccoli, non è più soltanto un sogno. Il 20 Settembre scorso, subito dopo aver inaugurato la recinzione appena conclusa del campino che si trova all'esterno dell'edificio delle Scuole Medie in Via Garemi, è stata la volta del nuovissimo "Campino", dislocato tra via S. Ubaldesca e Via Caduti di Cefalonia e Corfù.

Molti i ragazzi e i bambini presenti che, corsi via dai primi rientri pomeridiani, si sono precipitati sul posto.

Il Sindaco, Lucia Ciampi, dopo aver invitato tutti a sfruttare il posto per divertirsi e trascorrere il tempo libero sempre nel rispetto più assoluto nei confronti del prossimo e verso il luogo stesso, si è avvicinata all'ingresso del Campino per il via ufficiale, attornata dalle moltissime persone presenti. Una volta effettuato il taglio del nastro è stato impossibile frenare l'entusiasmo dei giovani calciatori, i quali si sono precipitati immediatamente all'interno della recinzione dando vita a quello che è stato un pomeriggio trascorso tra

gioco, divertimento e tanti sorrisi. Ma il divertimento non finisce tra le due porte del campetto da calcio: all'esterno della recinzione è stato posizionato **un canestro**, per tutti i ragazzi che preferiscono il basket, dei **nuovissimi giochi** che riescono a catturare l'attenzione di piccoli e adolescenti ed infine, su un lato dell'area verde, sono stati posizionati **quattro pannelli totalmente bianchi**. **Qui tanti giovani artisti hanno avuto modo di dar libero sfogo alla propria fantasia lasciando in ma-**

niera indelebile un'impronta del proprio passaggio; con le tempere messe a loro disposizione hanno potuto sbizzarrirsi scrivendo il loro nome e disegnando dei piccoli capolavori assolutamente originali. "Dalla numerosa partecipazione di questo pomeriggio è possibile capire quanta voglia ci fosse nei ragazzi di avere uno spazio di questo genere" dice l'Assessore alle Politiche Giovanili, Sara Valtriani, che poi invita i ragazzi a "dare libero sfogo alla creatività scrivendo o disegnando



Alcune immagini dell'inaugurazione della nuova Area Gioco (Foto Fabrizio Passetti)

AMBIENTE

Iniziativa e informazioni

Raccolta porta a porta, novità ed avvertenze

Si ricorda ai cittadini che, come indicato nel calendario di raccolta, **da ottobre ad aprile compresi, il rifiuto organico viene ritirato due volte alla settimana: martedì e sabato.**

Da giovedì 6 ottobre è iniziato il terzo giro di raccolta dei sacchi gialli il cui avvio, previsto per il 2012, è stato anticipato di 3 mesi; pertanto, **i pannolini e pannoloni saranno ritirati il lunedì inseriti nell'indifferenziata e il martedì, giovedì e sabato inseriti negli appositi sacchi gialli.**

I contenitori azzurri per il multimateriale sono stati implementati di 21 unità e altri 29 contenitori vengono svuotati due volte a settimana; l'aumento complessivo del volume dei contenitori per la raccolta del multimateriale è pari al 60% rispetto a prima che iniziasse il porta a porta.

L'Amministrazione sta mettendo un forte impegno nel monitorare e risolvere velocemente le criticità che si sono manifestate in queste poche settimane di Raccolta Porta a Porta. Si chiede però a tutti i cittadini **un impegno altrettanto puntuale** nel compiere alcune operazioni che facilitano la messa a punto della nuova tipologia di raccolta. In particolar modo:

- **Conferire il materiale nella campana senza i sacchi**, cioè svuotando nella campana il contenitore utilizzato per raccogliere in casa il multimateriale
- **Ripulire, anche sommariamente, vasschette, flaconi, latte, ecc. dai prodotti contenuti**

- **Schiacciare le bottiglie di plastica prima di conferirle nella campana multimateriale**
- **Evitare assolutamente di lasciare per terra o a fianco alla campana il materiale raccolto** in casa visto che è sufficiente fare qualche passo in più per trovare un'altra campana libera
- **Evitare assolutamente di inserire nelle campane o abbandonare fuori da esse altri rifiuti che non sono multimateriale (indifferenziato, organico, carta e rifiuti ingombranti in genere)** perchè questi atti saranno monitorati e severamente sanzionati dalla Polizia Municipale (le multe comminate partono da 150€). **Ricordiamo che le tipologie di rifiuto indicate tra parentesi vengono ritirate a domicilio nei giorni prestabiliti** - ingombranti esclusi per cui occorre la prenotazione al numero verde di Geofor - o possono essere direttamente conferite presso la Stazione Ecologica di via Del Marrucco a Calcinai.

Infine qualche breve considerazione su quanto costa a tutti noi lo smaltimento dei rifiuti quando qualcuno li conferisce impropriamente:

- una **tonnellata di carta non riciclata** come indicato nei deplianti, **invece di farci avere un guadagno medio di 50 euro diventa una spesa di oltre 130 euro;**
- **la stessa quantità di multimateriale se differenziato** nei contenitori azzurri

- ci **costa solo 17 euro anziché i 130 dell'indifferenziato;**
- **per lo stesso peso di organico** la differenza è minore ma sempre consistente: **in media 90 euro contro i 130 dell'indifferenziato.**

Sta in queste poche cifre la logica economica della differenziazione corretta del

rifiuto. Sta a tutti noi rispettarla e farla rispettare poiché ogni azione scorretta da parte di qualcuno è un aggravio di costi per ciascuno di noi. Si ricorda infine che nella prima pagina del sito del Comune di Calcinai (www.comune.calcinai.pi.it), è pubblicato il calendario della raccolta, settimana dopo settimana.

Ogni Rifiuto al suo Posto



Organico (Bidoncino Marrone)

Scarti di cucina e avanzi di cibo, alimentari avanzi e pane vecchio, gusci d'uovo, ossa, scarti di verdura e frutta, fondi caffè, filtri di the, salviette e tovaglioli unti di carta bianca, foglie e steli d'erba, fiori recisi e piante senza pane di terra, residui vegetali da pulizia dell'orto, cassette in legno e segatura non trattata.



Multimateriale (Campana)

Bottiglie in vetro, tetrapack, lattine in alluminio (con simbolo AL), scatolette e lattine in banda stagnata, vasschette vuote per alimentari, tappi in metallo, contenitori in metallo (tonno, pelati), bottiglie di acqua e bibite in genere, flaconi per detersivi e shampoo, cosmetici liquidi senza residui, contenitore per liquidi in genere (piccole taniche), sacchetti della spesa e film di nylon, confezioni di merendine e biscotti (non di carta), polistirolo, cellophane.



Carta (Busta)

Giornali e riviste, libri, quaderni, fotocopie e fogli vari (togliendo parti adesive, in plastica o in metallo), cartoni piegati, scatole per alimenti non sporche, scotex colorato non troppo sporco, scatole di cartone adeguatamente piegate, buste di carta, confezioni di carta di ogni tipo.



Indifferenziato (Bidoncino Grigio)

Cassette audio/video e cd, nylon, piatti e posate di plastica, secchielli e bacinelle, gusci di cozze, giocattoli, penne, piccoli oggetti in plastica e bakelite, carta carbone, escrementi di piccoli animali domestici, vasi e bicchieri di vetro, vetri e cristalli anche se rotti, carta oleata, carta plastificata, stracci non più riciclabili, cocci di ceramica, assorbenti e cosmetici, polveri dell'aspirapolvere, vasi di plastica, gomme di varia natura (piccole dimensioni).

Scuola di pulizia

Anche quest'anno gli alunni delle scuole del Comune di Calcinai hanno partecipato numerosi a **"Puliamo il mondo"**, la giornata promossa da Legambiente. La mattina di Venerdì 23 Settembre **le classi quinte**, accompagnate dagli insegnanti e dagli assessori Maria Ceccarelli e Cristiano Alderigi, **si sono radunate in via del Marrucco**, a pochi passi dalla stazione ecologica di Calcinai. Dopo aver indossato cappellini e pettorina e infilato i guanti del kit di Legambiente, **hanno pulito la zona con cura e grande attenzione. I rifiuti raccolti sono stati poi portati alla stazione ecologica.** "Quest'anno volevamo far partecipare i ragazzi alla giornata non solo attraverso la mera raccolta dei rifiuti, ma spiegando loro anche il funzionamento della stazione ecologica - spiega l'assessore all'ambiente, Cristiano Alderigi - è im-

portante che capiscano come vengono suddivisi i rifiuti e come funziona il conferimento al centro di raccolta, soprattutto ora che il Comune ha cominciato a fare la raccolta porta a porta". L'iniziativa ha riscosso successo tra i ragazzi, che hanno imparato divertendosi. "Ci sono in progetto molte attività didattiche sull'educazione ambientale - spiega l'assessore alle politiche scolastiche, Maria Ceccarelli - forse faremo qualcosa rivolto anche agli adulti. I bambini sono molto ricettivi: proprio in questi giorni, girando per le scuole per il saluto di inizio anno, abbiamo notato con piacere come le classi fossero pulite anche alla fine della mattinata e come i bambini si preoccupassero di differenziare i rifiuti e mantenere l'ordine nelle aule".

Laura Martini



Alcune immagini dei bambini che hanno partecipato alla giornata "Puliamo il Mondo"

Grazie, ma non abbassiamo la guardia

Molti aderenti all'associazione del territorio del Comune di Calcinai hanno aiutato tantissimo l'Amministrazione nella sensibilizzazione e formazione dei cittadini circa la raccolta porta a porta e per questo non posso che ringraziarli di cuore per il loro impegno e la loro volontà.

So con certezza che rappresentano tuttora punti di riferimento per il resto della cittadinanza quando si tratta di riferire un problema o esternare un dubbio sulla raccolta dei rifiuti.

Chiedo principalmente a queste persone, ma anche a tutte le altre che hanno a cuore il miglioramento delle condizioni ambientali dei nostri territori di abitarsi e abituare i loro bambini a ridurre i volumi dei rifiuti che raccolgono in casa.

Se stracciamo al carta o il

cartoncino vedremo che non occupa tutto quel volume, se schiacciamo le bottiglie di plastica, le lattine di alluminio, i cartoni ed il tetrapak, vedremo quanto spazio in meno viene occupato e come sia più semplice introdurre il multimateriale nelle campane azzurre.

Sono azioni semplici da compiere e che richiedono pochi minuti, ma che danno risultati veramente eccezionali.

Pochi minuti di tempo comportano risparmi di spazio e di denaro per tutti, perché meno spazio occupiamo con i nostri rifiuti, meno attrezzature occorrono per effettuare la raccolta e meno la paghiamo. Insomma più ricicliamo bene e meno paghiamo lo smaltimento dei rifiuti. Semplice no?

L'Assessore all'Ambiente,
Cristiano Alderigi

SCUOLA E LAVORI PUBBLICI

Progetti

Anche Pegaso nel firmamento dell'edilizia scolastica

Inaugurata la sezione Pegaso, la settimana della scuola dell'infanzia



Il Taglio del Nastro (Foto Camilli)

“Non ci abbandonate: questo è il grido di allarme lanciato da alcuni genitori quando, pochi mesi fa, hanno appreso che una sezione della scuola materna sarebbe stata a rischio” e queste sono le parole ripetute dall'Assessore alle Politiche Scolastiche, Maria Ceccarelli, durante l'inaugurazione della settimana sezione dell'infanzia di Fornacette a sintetizzare lo stato d'animo con cui alcuni cittadini hanno richiesto l'aiuto dell'Amministrazione affinché i loro figli, rimasti in lista d'attesa, non fossero costretti a trovare un'altra sistemazione. **Regione Toscana e Comune di Calcinai** hanno fatto fronte comune per rispondere pronta-

mente a queste esigenze ed il risultato di questo sforzo economico per sopperire alla carenza di fondi stanziati dallo Stato, è stata la sezione Pegaso, inaugurata lo scorso 1 Ottobre. “Un grazie di cuore - ha continuato l'Assessore Ceccarelli visibilmente soddisfatta per l'obiettivo raggiunto - va all'Unione dei Comuni, a tutti gli operai del Comune, allo staff dell'Ufficio Scuola e dell'Ufficio Tecnico dell'Ente che hanno reso possibile questa operazione; senza dimenticare la preziosa collaborazione con l'Istituto M. L. King, con il nuovo preside Leonardo Stano e la Vicaria Paola Corci”. Insomma **un lavoro di gruppo che ha portato a non avere anche per quest'anno bambini in lista d'attesa**. Una meta che non deve comunque lasciare tranquilli visti i cupi scenari che si profilano all'orizzonte, con lo spettro di una crisi che sembra debba nuovamente incidere sui bilanci comunali. “Quest'anno siamo riusciti con grande sacrifici a trovare una soluzione perché i problemi della scuola sono quelli che ci premono maggiormente - ha chiarito il Sindaco, Lucia Ciampi accompagnata dall'Assessore all'Urbanistica, Cristiano Alderigi - ma l'anno prossimo dovremo di nuovo fare i conti

con i tagli paventati nell'ultima manovra finanziaria dal Governo Centrale”. Intanto però **l'Amministrazione ha provveduto in tempi record all'allestimento della nuova sezione acquistando nuovi arredi e predisponendo**, secondo le norme di legge e secondo quanto richiesto dalla Usl locale, **il nuovo spazio nei locali della Ludoteca di Fornacette**. E la sezione Pegaso ha potuto così aprire i battenti con l'inizio dell'Anno Scolastico 2011/2012.

Occorre infine sottolineare come i **nuovi locali non inficeranno il servizio della Ludoteca Comunale che si svolgerà comunque negli spazi del Centro di Educazione Ambientale situato a Fornacette**.

Attraverso una rimodulazione degli orari i ragazzi e le loro famiglie potranno quindi beneficiare di entrambi i servizi.

I nuovi orari saranno presto comunicati attraverso le pagine del sito comunale ed oltretutto sarà data comunicazione scritta a tutte le famiglie interessate.



L'interno della scuola (Foto Camilli)

Bel mi' mori'

Il prossimo 29 Ottobre sarà inaugurato il nuovo padiglione del Cimitero di Fornacette

Un altro passo importante nei lavori pubblici dell'Amministrazione Comunale, atteso da molto tempo dai cittadini della frazione è giunto a compimento dopo una serie di problemi tecnici ed amministrativi che sono stati finalmente risolti. **Il prossimo 29 ottobre alle ore 11.00 sarà infatti inaugurato il nuovo padiglione del cimitero di Fornacette**, un'area molto estesa in grado di assolvere alla carenza di spazio manifestata dal cimitero esistente, ma soprattutto **un'opera architettonica di assoluto rilievo con pregiate rifiniture in marmo che conterrà 280 nuovi loculi, oltre 9 cappelle private**, oltre ad un rilevante campo comune per le sepolture in terra.

Visibilmente soddisfatto per essere arrivato al compimento dell'opera nei tempi previsti il Vice Sindaco del Comune di Calcinai, nonché Assessore ai Lavori Pubblici, Roberto Gonnelli: “Avevamo promesso ai cittadini che i lavori si sarebbero conclusi prima delle festività in onore dei defunti e così è stato. Debbo ringraziare l'Ufficio Tecnico del Comune e tutti coloro che si sono impegnati per rispettare questo obiettivo. Abbiamo portato a termine un'opera di assoluto rilievo sia architettonico che funzionale rispondendo alle pressanti e legittime esigenze degli abitanti di Fornacette”.

Da rilevare come **il nuovo padiglione avrà due accessi, uno diretto dall'esterno, un altro dal cimitero esistente**. Sarà predisposta inoltre un'area, all'interno della nuova struttura, dedicata allo spargimento delle ceneri dei defunti. Insomma il nuovo spazio riservato al culto dei cari estinti è pronto e potrà essere visitato proprio per la giornata di commemorazione più importante dell'anno, quella di Tutti i Santi.

Un “senso unico” per migliorare Via dei Salici

Giovedì 22 settembre in Sala Don Angelo Orsini, l'Assessore ai Lavori Pubblici, Roberto Gonnelli, con il supporto del responsabile alla sezione Vigilanza e Servizi alla città dei Vigili Urbani, Maria Angela Ciampi, ha tenuto un'Assemblea Pubblica per parlare del nuovo assetto di Via dei Salici. All'evento sono stati invitati a partecipare tutti i residenti del quartiere. La Via situata nella nuova zona residenziale, vicino a Oltarno, incrocia Via Giovanni XXIII all'altezza degli autovelox.

Data la scarsa larghezza della carreggiata e i problemi di parcheggio lungo la via, **l'Amministrazione ha pensato di introdurre un senso unico di marcia, ottenendo in questo modo un duplice vantaggio: in primo luogo il traffico verrebbe snellito in un'unica logica di viabilità**, risolvendo il problema di un doppio senso a slalom tra le macchine parcheggiate. **Contemporaneamente un unico flusso renderebbe la strada più sicura per i pedoni**, soprattutto per i più piccoli, sicurezza intensificata anche dalla presenza di tre attraversamenti pedonali, uno dei quali, a metà via, su dosso rallentatore.

In secondo luogo, i residenti usufruirebbero di più spazio per parcheggiare

comodamente su entrambe i lati della carreggiata oltre che nelle tre aree di parcheggio dedicate, risolvendo così, i numerosi attuali problemi di posteggio.

Il senso unico inizierà nella parte a nord di Via dei Salici, dal lato di Calcinai Centro in direzione di Pontedera. Diversamente, spiega l'Assessore Roberto Gonnelli, abbiamo riscontrato una scarsa visibilità ad immettersi su Via Giovanni XXIII.

La scelta del senso unico è stata ben accolta dalla maggior parte dei cittadini presenti e per i pochi scontenti l'Assessore ha ribadito i vantaggi di una viabilità organizzata, ricordando i benefici che il senso unico ha comportato al centro di Fornacette.

Il progetto prevede inoltre la fornitura di segnaletica verticale, delle dimensioni idonee per una zona residenziale e orizzontali, per delineare le zone di parcheggio. **Infine, saranno ripristinate e migliorate le tre aree di verde già esistenti e verrà realizzata una quarta area dove una parte verrà destinata come area ecologica per la raccolta differenziata**. Queste opere si concluderanno con la fine dei lavori di espansione urbanistica del quartiere.

Stefania D'Agostino

Verso nuove strategie di sviluppo sostenibile

Le ragioni di un "rinnovato" piano comunale

Anche per il Comune di Calcinaia, come per tanti altri Comuni della Toscana, **il rapido evolversi delle leggi urbanistiche** (la legge urbanistica regionale del 1995 è stata sostituita con una nuova legge nel 2005) **e di quelle relative alla tutela dell'ambiente e del paesaggio, pone il problema dell'aggiornamento dei piani al mutato quadro di riferimento normativo** e comporta al contempo l'adeguamento alle disposizioni normative dei **piani sovraordinati** (P.I.T. regionale e P.T.C. provinciale) nel frattempo aggiornati e ridisegnati in applicazione delle nuove disposizioni di legge. A tali necessità si sommano, inoltre, inevitabili correzioni e adeguamenti dimostratisi necessari, nel corso della gestione amministrativa ordinaria e della quotidiana attuazione degli stessi piani.

Il Comune di Calcinaia è infatti dotato di Piano Strutturale (P.S.) approvato nel 2002 e di Regolamento Urbanistico (R.U.) approvato nel 2003. **Strumenti che sono quindi rapidamente "invecchiati" e che devono essere rivisti e aggiornati** secondo i dettati della nuova legge regionale, nonché adeguati alla normativa dei relativi regolamenti attuativi (territorio rurale, valutazione integrata, indagini geologico-tecniche, qualità degli insediamenti, dimensionamento e capacità insediative, eco-efficienza e risparmio energetico, barriere urbanistiche e architettoniche, disciplina delle funzioni, tempi e orari della città, ecc.). Nel caso di Calcinaia poi la revisione del R.U. è anche in parte motivata dalla **scadenza del quinquennio di validità delle previsioni e dei vincoli preordinati all'esproprio** e delle destinazioni urbanistiche soggette alla approvazione



dei piani attuativi, ovvero comportanti trasformazioni urbanistiche di particolare complessità e rilevanza (nuova edificazione di espansione e completamento urbano, interventi di ristrutturazione urbanistica) che hanno perso pertanto efficacia.

Il primo R.U., ma più in generale l'insieme della strumentazione urbanistica comunale, deve quindi essere sottoposto ad **attività di "monitoraggio" in riferimento allo stato di attuazione delle previsioni** ma anche ai fini della **"verifica degli effetti territoriali, ambientali, sociali ed economici e sulla salute umana"** determinati dalle previsioni e dagli interventi attuati, ciò anche in un quadro che assicuri lo svolgimento delle attività di valutazione ambientale e strategica (V.A.S.), ovvero integrata (V.I.) richieste dalle disposizioni legislative e regolamentari richiamate.

È altresì **variato il quadro conoscitivo di riferimento originario**, si possono citare a titolo meramente esemplificativo:

- **l'evoluzione dell'assetto socio-economico** e demografico avvenuto negli ultimi anni, sia a scala locale (si pensi ad esempio nel caso di Calcinaia

alla popolazione in età scolastica), sia sovralocale, in un quadro macro-economico (regionale) di incerta definizione;

- l'emergere di **nuove "questioni ambientali"** (quali ad esempio il contenimento del consumo di suolo e più in generale la tutela delle risorse non riproducibili) e di conseguenti esigenze di sostenibilità;
- la necessità di porre al centro delle problematiche territoriali e delle scelte di governo del territorio il **paesaggio e le problematiche paesaggistiche**, soprattutto in relazione al riconoscimento dei fattori identitari riconosciuti dalla comunità (anche in applicazione del piano regionale);
- la crescente **esigenza di partecipazione e condivisione delle idee** (ipotesi) **di sviluppo territoriale** e di conseguente richiesta dell'esercizio di cittadinanza nell'ambito dei processi decisionali connessi con le tematiche urbanistiche e territoriali;
- la formalizzazione di **"nuovi bisogni" per la comunità** (non solo sociali e culturali), ma anche in rapporto alle dotazioni e ai servizi territoriali, di spazi ed attrezzature pubbliche quali ad esempio quelle connesse con il tempo libero, le politiche educative e per l'istruzione.

Al contempo è anche **cambiato il quadro strategico di area vasta** con l'approvazione non solo degli Strumenti di pianificazione territoriale regionale e provinciale, ma anche con la programmazione e pianificazione settoriale. Merita, infatti, considerare ad esempio l'esigenza di adeguamento dei piani alla disciplina del Piano di assetto idrogeologico Bacino del fiume Arno.

Occorre infine ricordare che risulta anche **mutato il quadro istituzionale** e i conseguenti orientamenti di governo del territorio che trovano **specifici riferimenti nel programma di legislatura 2009-2010 (Sindaco Lucia Ciampi)** e che risultano richiamati in specifici provvedimenti dell'organo esecutivo del

Comune (deliberazioni di Giunta comunale).

Si deve inoltre in questo quadro riflettere su quanto sia mutato **l'approccio ai problemi relativi all'assetto del territorio, alla gestione dell'ambiente e alla tutela del paesaggio**: oggi l'urbanistica e le scienze naturali e ambientali sono chiamate ad un lavoro di stretta interconnessione in tutto il lungo processo di formazione degli strumenti urbanistici. Un caso particolare è rappresentato ad esempio dalle scienze geologiche e idrogeologiche, un tempo deputate alla sola individuazione delle condizioni di fragilità del territorio, che sono oggi chiamate invece a dettare esplicite prescrizioni e/o limitazioni al modello di sviluppo urbanistico. Nella redazione dei piani si devono inoltre applicare disposizioni e criteri che introducono la necessaria **attenzione alla "qualità" degli insediamenti** attraverso la individuazione di indicatori di livello, la formulazione di schemi ed indirizzi tipologici e l'analisi del corretto equilibrio tra i diversi "ingredienti" che intervengono a definire lo spazio urbano, sia nei processi di recupero sia, e soprattutto, per quanto riguarda i nuovi interventi edificatori.

E' proprio sulla base dei presupposti qui brevemente tratteggiati che gli atti comunali di "Avvio del procedimento" di formazione della Variante generale **delineano un preliminare quadro propositivo di "Strategie ed obiettivi generali" finalizzati a favorire ed orientare le decisioni da intraprendere per l'efficace adeguamento dei piani vigenti**. L'intento dell'azione amministrativa intrapresa, di seguito brevemente sintetizzata, è quello di assicurare la costruzione di uno **strumento urbanistico efficace, efficiente e rispondente alle diverse e variegate sollecitazioni richiamate**. Una operazione attiva di "manutenzione" del Piano volta anche a rimuovere le criticità e a riequilibrare le eventuali incoerenze, nonché a valorizzare o promuovere gli eventuali ingredienti qualificanti.

Scrivi le tue idee, suggerimenti, proposte per la realizzazione del piano strutturale. La cartolina potrai consegnarla all'Ufficio Relazioni Pubbliche (URP) del Comune di Calcinaia, P.zza Indipendenza 7 - Calcinaia.



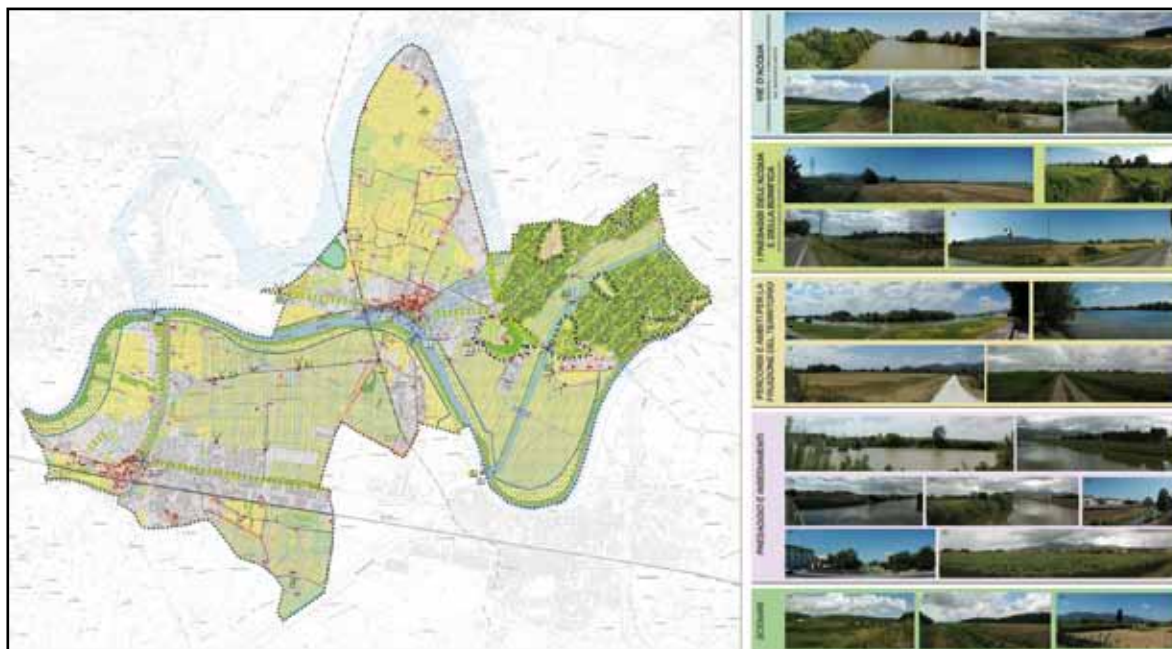
Al Sindaco
Lucia Ciampi
All'Assessore all'Urbanistica
Cristiano Alderigi

Comune di Calcinaia,
Piazza Indipendenza, 7
56012 - Calcinaia (Pi)

Garante.comunizzazione@comune.calcinaia.pi.it

Il procedimento di pianificazione e i percorsi di partecipazione comunale

I diversi documenti (consultabili in forma integrale presso gli uffici comunali e direttamente sul sito web del comune) che compongono l'atto di "Avvio del procedimento" e di "Valutazione ambientale e strategica preliminare" della Variante generale al P.S. e del nuovo R.U., sono in particolare redatti con lo scopo di assicurare, sin dalle prime mosse amministrative, **il confronto aperto e trasparente con tutti i soggetti interessati sui contenuti essenziali che dovranno caratterizzare e contraddistinguere i nuovi piani.** Attraverso lo svolgimento di uno specifico percorso di democrazia partecipata, ovvero di comunicazione e informazione - il cui calendario è appositamente riportato in questa pagina - l'amministrazione intende **condividere e socializzare da subito le strategie e gli obiettivi** delle varianti, ma anche il percorso metodologico, tecnico, scientifico, nonché le modalità e i contenuti dei quadri analitici e propositivi. Questa fase è anche un primo momento essenziale per puntualizzare i riferimenti disciplinari e normativi entro cui possono essere elaborate le scelte progettuali, ovvero la "cornice" - definita dalle disposizioni legislative e regolamentari regionali e dagli stessi P.I.T. e P.T.C. - entro cui si determinano le proposte di assetto urbanistico, territoriale e/o di sviluppo sostenibile, conformanti il regime dei suoli. In questo quadro il programma di lavoro delineato, che l'amministrazione comunale intende sviluppare e concludere nell'arco temporale di alcuni mesi, tiene conto delle specifiche esigenze del Comune di Calcinaia, del Programma di mandato presentato ad inizio legislatura, nonché delle attività già in essere



o promosse dal Comune (ad esempio quello connesso con le tematiche scolastiche) che attendono di essere valorizzate e concretizzate a favore dello sviluppo sostenibile della comunità. In questo quadro quindi il processo di pianificazione proposto all'attenzione della comunità è articolato in diverse fasi tra loro strettamente consequenziali, in particolare:

- **Fase 1.** *Elaborazione del Quadro conoscitivo (indagini, studi e approfondimenti analitici) e redazione dei documenti di "Avvio del procedimento" e di "Valutazione ambientale strategica preliminare" (recentemente approvati dal Consiglio Comunale).*
- **Fase 2.** *Predisposizione dello "Proposta preliminare" di variante al Piano Strutturale e di nuovo Regolamento Urbanistico.*

- **Fase 3.** *Redazione del progetto definitivo di variante al Piano Strutturale e di nuovo Regolamento Urbanistico da sottoporre all'adozione del Consiglio Comunale.*

Per ognuna delle fasi (a partire dalla prima recentemente avviata) si prevede pertanto l'attivazione del processo partecipativo, gestito e promosso dal "Ga-

rante della comunicazione" comunale, al fine di raccogliere contributi, suggerimenti, indicazioni, idee e proposte progettuali, che l'amministrazione comunale si impegna a considerare puntualmente, con l'intento di assicurare la costruzione di strumenti urbanistici il più possibile condivisi e conosciuti dalla comunità.



Il Navicello premia la tua fedeltà

Il Navicello ha in serbo un premio per il suo lettore più fedele! Conserva i cinque numeri (marzo, maggio, luglio, ottobre, dicembre) de Il Navicello che usciranno nel corso di quest'anno, oppure sfogliali direttamente sul sito comunale. Osserva attentamente ogni immagine e cerca di capire il particolare che li accomuna tutti. Sul prossimo numero de Il Navicello troverai le istruzioni per partecipare al concorso. Aguzza la vista e buona lettura!

A PIU' VOCI

Dalla Variante Generale al Piano Strutturale
al nuovo Regolamento Urbanistico

Calendario degli incontri 2011



Comune di Calcinaia



18 Ottobre
ore 10.00 **Incontro con i Comuni Unione Valdera**
Unione Valdera
Via Brigate Partigiane n.4
Pontedera

18 Ottobre
ore 15.00 **Incontro con le Categorie Economiche e Sociali**
ore 17.30 **Incontro con gli Ordini professionali**
Sala Orsini
P.zza Indipendenza n.7
Calcinaia

26 Ottobre
ore 21.00 **Incontro con i cittadini di Calcinaia**
Sala Orsini
P.zza Indipendenza n.7
Calcinaia

28 Ottobre
ore 21.00 **Incontro con i cittadini di Fornacette**
Sala Convegni James Andreotti
ex Fornace Leoncini
P.zza Kolbe n.22
Fornacette

Per informazioni: Tel. 0587/265438
garante.comunicazione@comune.calcinaia.pi.it

ASSOCIAZIONISMO

Eventi e risposte

Andati in PACE



“Fuori la guerra dalla storia”. In queste parole, scritte su un muro a Santa Maria degli Angeli, è riassunto il senso profondo della Marcia per la Pace Perugia-Assisi giunta all’edizione del cinquantenario. Il 25 settembre 2011 **oltre duecentomila persone hanno camminato per 24 chilometri dal capoluogo umbro al paese di San Francesco per ribadire che un mondo di pace è possibile** solo se ognuno fa la propria parte.

Un intero pullman organizzato dall’Associazione Saheb in collaborazione con l’Amministrazione Comunale è partito alla volta della manifestazione. A rappresentare il Comune di Calcinaia, l’Assessore alle Politiche Sociali, Francesco Sangiovanni e l’Assessore alle Politiche Scolastiche, Maria Ceccarelli, oltre ai ragazzi dell’Associazione Saheb, a quelli delle scuole medie dell’Istituto Comprensivo M. L. King e a numerosi cittadini

Una delle richieste emerse con maggior forza dalla Marcia per la Pace riguarda la riduzione delle spese militari delle potenze mondiali. Se è esistito un tempo in cui la corsa agli armamenti era la regola, oggi non appare più così: in un contesto in

cui persino gli avversari storici della guerra fredda hanno firmato un trattato per il disarmo nucleare, è lecito chiedersi che senso abbia spendere decine di miliardi di euro in apparati bellici.

Un **interrogativo che diviene ancor più pressante di fronte alla grave crisi economica attualmente in corso.** A porre questa pressante domanda un corteo festoso, una colonna umana lunga oltre 20 km che comprendeva esponenti laici e religiosi, organizzazioni, scuole, persone unite sotto una bandiera multicolore a dimostrazione che effettivamente un bel pezzo d’Italia ripudia la guerra ed educa alla pace.

Tra le migliaia di persone, anche i familiari dell’operatore di Emergency, Francesco Azzarà, rapito oltre un mese fa in Darfur, sulla cui liberazione si è espressa anche l’Amministrazione di Calcinaia, esponendo sulla facciata del Palazzo Comunale un appello per l’immediato rilascio di Francesco. Una curiosità, il più “grande” partecipante della Marcia è stato un nonno di 95 anni che si è fatto portare fin sulla cima di Rocca Maggiore in carrozzina. Due mesi fa, si era fratturato il bacino, ma ha insistito, proprio perché lui la guerra l’ha vista.



Genitori non si nasce... si diventa

“Conosci te stesso” diceva ...Socrate. La conoscenza di se stessi, la percezione dei propri bisogni, la consapevolezza delle proprie emozioni, può diventare la chiave per comprendere ed educare i nostri figli.

Questo, in sintesi, può essere il riepilogo del percorso formativo che hanno intrapreso due gruppi di genitori di ragazzi delle Scuole elementari e medie di Fornacette e Calcinaia, che hanno partecipato al Progetto: “Genitori non si nasce... si diventa”.

Tale corso, tenuto dalle formatrici Francesca Masini e Barbara Frosini, con il contributo del Comune di Calcinaia e dell’Istituto Comprensivo M. L. King, si è articolato in cinque incontri nei mesi di Febbraio, Marzo e Aprile 2011 ed ha affrontato tematiche quali la comunicazione, l’ascolto attivo, le emozioni e i bisogni, la gestione dei conflitti.

Francesca e Barbara, con estrema competenza e grande umanità, hanno introdotto i partecipanti ad un percorso di conoscenza interiore utile non solo ad affrontare le difficili dinamiche del rapporto genitori-figli, ma anche e soprattutto a ritrovarsi come persone.

Poiché “genitori non si nasce... si di-

venta”, è **fondamentale che vengano create occasioni di confronto e arricchimento per i genitori su tematiche legate alla crescita dei figli ed alla crescita personale nel proprio ruolo;** come del resto è fondamentale aiutare padri e madri a trovare le risposte e le risorse educative necessarie alla costruzione di un rapporto di comprensione e comunicazione emotiva ed affettiva con i figli.

I genitori che hanno partecipato agli incontri dello scorso inverno, ritenendo che siano stati appena sufficienti a scoprire un mondo nuovo sulla percezione del proprio io e sulle relazioni con i figli, hanno auspicato che un simile percorso formativo possa continuare.

L’associazione Agisco, visto il gradimento incontrato da tale iniziativa tra i genitori, si augura che anche nel prossimo inverno il progetto possa riprendere con approfondimento e prosecuzione delle tematiche affrontate per coloro che hanno già partecipato al progetto di quest’anno ed anche che lo stesso tipo di corso possa venir ripetuto per permettere ad altri genitori di usufruirne.

Associazione Agisco

Festa, sport e bellezza



Due giorni di festa per Fornacette che con **“W il Paese, vivi la Festa, W lo sport” ha portato in piazza grandi e piccoli, miss e commercianti, sportivi e curiosi.** La festa, **organizzata dal Centro Commerciale Naturale di Fornacette,** si è aperta Sabato 24 Settembre con la seconda edizione di Miss Fornacette e Fantastica Miss, che ha portato tante bellezze nei locali della discoteca Freedom incoronando Camilla Serraglini, livornese, classe '93, bella tra le belle. Domenica mattina invece **tutti in piazza, tra i negozi aperti, i banchi del mercatino o sui campi di gioco. Pallavolo, mini-basket e canottaggio, c'è stato solo l'imbarazzo della scelta per i tanti giovanissimi sportivi che hanno passato la giornata gareggiando in piazza Timisoara** cimentandosi negli sport preferiti grazie alla perfetta organizzazione della Polisportiva Casarosa, dei Canottieri Cavallini, e dell’Associazione Basket Calcinaia, mentre gli amanti delle due ruote si sono potuti sfidare nella divertente gimkana allestita dall’ASD Fornacette Team Bike. Per gli sportivi da tavolino l’Associazione Agisco, con la FC Fornacette Casarosa

ha portato alla festa una pista dove auto telecomandate hanno fatto mangiare la povere agli avversari tra incidenti e carambole facendo impazzire i piccoli e divertire come bambini i più grandi. Tra l’esibizione di danza della scuola Dancing Life di Calcinaia e le sfide a ping-pong organizzate dall’ASD Valdera Tennis Tavolo, le bancarelle del centro hanno colorato la via per tutta la giornata con abiti svolazzanti e oggetti d’artigianato e d’arte, come quelli della collezione Poplia, esposti all’interno del Freedom, che nel pomeriggio ha ospitato anche la proiezione delle foto storiche di Fornacette e Calcinaia raccolte dall’Associazione Fotografica Fornacette. Un giro per il mercato, un giro sulle giostre per i più piccoli e un acquisto al banchetto degli scubidù di un fantasioso e promettente commerciante in erba e via, tutti pronti per tentare la fortuna con la tombola organizzata dalla Misericordia di Fornacette, per poi rimanere a cena fuori con gli amici per vivere la festa, e il paese, fino a tarda sera.

Laura Martini



Alcuni momenti di Miss Fornacette (Foto AFF)

In risposta al consigliere Salutini

Mi trovo costretto, mio malgrado, a rubare questo spazio che avrei volentieri destinato ad un altro articolo, per rispondere alle osservazioni mosse dal consigliere Salutini sul numero di Luglio de Il Navicello. Confesso che sono rimasto molto sorpreso, per non dire stupito, dalle esternazioni del Capogruppo della Lista Civica Salutini. Trovo perfino imbarazzante dover spiegare come qualsiasi giornale, ed Il Navicello da questo punto di vista non fa eccezione, abbia bisogno di tempi certi per la pubblicazione e di articoli commisurati alla grandezza dello spazio riservato. E’ per questo che ogni due mesi tutti i gruppi consiliari sono preventivamente chiamati a rispettare delle date per la consegna dei propri contributi, come del resto lo sono le associazioni ed anche i collaboratori che hanno deciso di sposare volontariamente questo progetto e che, sfruttando questa occasione, voglio ringraziare pubblicamente per la loro disponibilità e per il loro insostituibile apporto. Sarebbe d’altronde surreale pensare di poter gestire un giornale in cui chiunque può scrivere quanto vuole e quando vuole. Le affermazioni del Capogruppo Salutini appaiono ancor più stridenti se pensiamo che il primo numero di questa nuova versione de Il Navicello è stato pubblicato, con le stesse direttive di adesso, nel dicembre 2009 e che la decisione di destinare una pagina del giornale (come del resto acca-

deva nel “vecchio” Navicello) ai quattro gruppi consiliari presenti sul territorio risale appunto a quel periodo. Difficile giustificare chi, ad una distanza abissale di tempo, trova da ridire sulle scelte fatte e peraltro accettate da ogni lista. Ancor più paradossali risultano le critiche del consigliere Salutini se si considera che, a muoverle, è stato l’unico Gruppo Consiliare che raramente è riuscito a rispettare i termini ultimi per la consegna degli articoli. E’ per questo che esasperato, ad esempio, dal ritardo con cui ho ricevuto il contributo della Lista Civica Salutini nello scorso maggio (ritardo che ha causato oltretutto uno slittamento nell’uscita del giornale proprio in prossimità delle feste calcinaiole), ho intimato alle liste consiliari massima puntualità previa la non pubblicazione dei loro contributi. Sono sempre stato convinto che buon senso e rispetto del lavoro altrui dovrebbero garantire un rapporto franco e leale al di là delle visioni politiche degli interlocutori che ci troviamo di fronte. Mi rammarico del fatto che il consigliere Salutini non abbia, attraverso le sue parole, dimostrato questa correttezza. Concludo facendo presente che questo mio intervento ha pressappoco la stessa lunghezza di quelli richiesti ai gruppi consiliari. Per esprimere qualsiasi concetto non serve molto spazio, è sufficiente un po’ di chiarezza.

Massimo Frosini

POLITICA

Gruppi Consiliari

Lista PD per Calcinaia Dalla demagogia alla concretezza



Nel consiglio di Settembre, Sinistra Alternativa ha chiesto perchè i comuni dell'ATO2, tra cui Calcinaia, avessero mantenuto inalterata l'entità delle bollette anziché ridurle come per Sinistra Alternativa sarebbe stato necessario fare secondo la volontà dei cittadini espressa nel referendum di Giugno. Secondo Ribechini il 7% di profitto garantito andava tolto da subito, mentre i comuni hanno congiuntamente deciso di mantenere tutto inalterato. Come PD ci sentiamo chiamati a dare una risposta chiara ai cittadini di Calcinaia. Il tema è delicato e la situazione molto più complessa di quanto Sinistra Alternativa abbia fatto intendere. Ci troviamo infatti di fronte ad un vuoto normativo a livello nazionale, per cui non è chiaro da chi e in che modo dovrebbe essere gestito il servizio idrico. Inoltre, eventuali decisioni di modifiche ai quadri tariffari potrebbero addirittura portare ad azioni legali contro gli enti comunali. Da subito nel PD si è dibattuto sul modo corretto di esprimersi in merito all'abolizione o meno del "7% garantito", in quanto era necessario dare un chiaro segnale politico, ma allo stesso tempo eravamo coscienti della necessità di fi-

nanziamenti privati, di cui, volenti o no, il servizio idrico ha bisogno, soprattutto nell'attuale quadro economico in cui versa il nostro paese. La sfida su cui il PD già da tempo sta lavorando è quella di riuscire a garantire un quadro legislativo capace di gestire l'acqua come un bene comune e garantito a tutti attraverso un servizio certamente a controllo pubblico, ma anche capace di attrarre finanziamenti. L'idea di avere un servizio di gestione idrica pubblico efficiente ed economico è un obiettivo a cui dobbiamo tendere, ma stanti la storia e le condizioni reali in cui il paese si trova, questa meta è oggi lontana. L'Italia ha un debito pubblico di circa 2000mld di euro, con previsioni di crescita ferme a fronte di una spesa pubblica in continuo aumento. Questi sono segnali di un concreto rischio "default" del paese e le privatizzazioni rappresentano un valido modo per far fronte ad una situazione così grave. Capiamo la difficoltà del cittadino nel comprendere quanto tutto questo possa incidere anche a livello locale, ma questa purtroppo ad oggi è la realtà dei fatti.

*Giuliano Daini,
Consigliere PD*

Lista Sinistra Alternativa per Calcinaia Un referendum violato



I Comuni dell'ATO 2 (cioè l'insieme dei comuni della nostra zona, riuniti per la gestione dei servizi idrici) hanno deciso di lasciare invariate le bollette dell'acqua nonostante l'esito del Referendum di Giugno imponesse una diminuzione delle stesse.

Noi riteniamo sbagliato che pure il rappresentante del Comune di Calcinaia in seno all'assemblea dell'ATO del 25 luglio, abbia deciso di uniformarsi alla decisione di ignorare l'esito del Referendum.

Infatti dopo la vittoria del SI nel secondo quesito una pronuncia della Corte Costituzionale ha dichiarato "immediatamente esecutiva" la revoca del famoso profitto garantito del 7% annuo preso dalle bollette.

Invece tutti i comuni, fra i quali appunto anche Calcinaia, si sono riuniti in piena estate senza neppure mettere al corrente il comitato promotore del referendum, e hanno deliberatamente deciso di non abbassare le tariffe come sarebbe stato opportuno e dovuto. Perciò i cittadini dovranno continuare a pagare una parte di bolletta non dovuta pari al 7%.

La stragrande maggioranza dei comuni in questione sono amministrati dal PD

che, più o meno fortemente a seconda dei casi, si era speso in favore dei SI ai Referendum. E lo stesso aveva fatto il PD calcinaio.

Il nostro gruppo consiliare già ai primi di luglio aveva fatto un'Interpellanza al Sindaco per capire "cosa il Comune di Calcinaia intendeva fare per una piena attuazione del referendum"; la risposta che abbiamo ricevuto è che un Comune come il nostro non ha voce in capitolo su una materia di così ampio respiro. Noi riconosciamo che ciò è vero, ma solo in parte, perchè un luogo dove un Comune può dire davvero la sua sull'acqua esiste e, guarda caso, è proprio l'assemblea dell'ATO. E allora perchè in tale sede il nostro Comune, come tutti gli altri amministrati dal PD, ha deciso di ignorare volutamente la volontà popolare e di continuare a garantire ad Acque SpA (e ai suoi soci privati oltre che pubblici) un profitto non dovuto?

In attesa di un chiarimento noi appoggiamo la richiesta di diffida che il Forum Acqua ha fatto per opporsi nelle sedi opportune a questa aperta violazione della volontà popolare.

*Maurizio Ribechini
Sinistra Alternativa*

Lista Civica "Con i cittadini, per i cittadini" ...riprendiamo



Riprendiamo da dove eravamo rimasti nell'ultimo articolo che (per motivi di spazio) abbiamo interrotto alla problematica dei giardini o aree pubbliche. Nel capoluogo detti spazi sono tenuti in modo esemplare (e di ciò ne siamo contenti e facciamo i complimenti all'Amministrazione Comunale) ma perchè nelle frazioni questo non avviene? Le tasse le pagano tutti i cittadini e non solo quelli del capoluogo.

In questi giorni siamo stati avvicinati da un cittadino residente in Via delle Case Bianche località Oltrarno, dove ci metteva a conoscenza dei problemi che incontra nel periodo invernale per far defluire gli scarichi della propria abitazione. Il cittadino, ci spiegava, che avendo richiesto ed avuto dall'Amministrazione Comunale l'autorizzazione a ristrutturare la propria abitazione dove fra l'altro (giustamente) gli veniva imposto la messa a norma degli scarichi ed il modo di smaltimento degli stessi, autorizzandogli uno schema di smaltimento dei liquami dove gli stessi dovevano defluire, passando tramite l'installazione di un depuratore, in una fossa a cielo aperto antistante la propria abitazione.

Fin qui niente da eccepire, se lo scorrimento delle acque nella fossa di scaric-

co fosse normale, purtroppo nel periodo invernale (cosa che ho constatato personalmente) detta fossa non riesce nemmeno a defluire l'acqua che raccoglie dai campi, ed è sempre al limite della capienza, pertanto il malcapitato cittadino in molti giorni di questo periodo deve bloccare qualsiasi scarico, compreso i bagni, altrimenti essendo lo scarico inferiore al limite massimo delle acque, rischierebbe di allagare la propria abitazione.

Noi diciamo è giusto che in una frazione dove l'espansione edilizia e pertanto gli introiti dell'Amministrazione Comunale sono stati rilevanti ci si trovi in questa situazione?

E poi si comunica ai cittadini che siamo un comune virtuoso, sì, siamo un Comune virtuoso di cose che si dovevano fare e non sono mai state fatte. I Depuratori... Lo spazio è terminato alla prossima edizione.

Purtroppo ancora un lutto a colpito il nostro consigliere Giovanni Cipriano, tutti noi ti porgiamo sentite condoglianza ed un incoraggiamento, forza Giovanni.

*Massimo Salutini
Lista Civica Salutini,
con i cittadini per i cittadini.*

Lista Calcinaia delle Libertà Puntualizzazioni e... festa con sorpresa



Molto probabilmente non sapremo leggere, ma certamente non facciamo disinformazione.

Vista la reazione stizzita e scomposta dell'amministrazione Ciampi sulle nostre correlazioni tra la realizzazione di tre attraversamenti pedonali e dello spartitraffico e il concorso "Il Mio Oltrarno" ci preme puntualizzare alcune cose.

Per prima cosa, invitiamo tutti i cittadini che lo vorranno a richiedere al Comune la determinazione dell'Ufficio Tecnico N° 415 del 31/12/2010 dove potranno constatare personalmente come stanno le cose.

Mai abbiamo detto e scritto che lo spartitraffico costruito a Calcinaia di fronte alla Chiesa sia costato 33.000 €, se così fosse stato saremo andati direttamente dai Carabinieri, diciamo solo che detta opera è inutile e antiestetica, per cui anche se fosse costato un euro sarebbe stato un euro sprecato!

Ribadiamo che detto progetto Il Mio Oltrarno, che stanziava 45.000 € per opere progettate dai cittadini è una presa in giro per tutti gli abitanti di Oltrarno, tanto per la cifra messa a disposizione dall'Amministrazione Ciampi, quanto per

la procedura (disegno tecnico dell'opera e relativo costo, come se gli abitanti fossero tutti tecnici) che i cittadini dovranno seguire per proporre le proprie idee per un Oltrarno migliore. Sconcertante.

Sabato 17 Settembre si è svolta al Palazzetto dello Sport di Calcinaia la 6° edizione del Gamou, conferenza religiosa del popolo Senegalese. Il comportamento di queste persone è stato a dir poco maleducato, senza nessun rispetto per gli altri, preghiere e musiche fino alle 4 di notte, mucchi d'immondizia e resti di cibo sparsi dappertutto. Ma chi ha permesso tutto questo? Ad oggi non siamo riusciti a saperlo, però sappiamo che il Comandante della Polizia Municipale in una informativa mandata al Sindaco suggeriva di rivedere l'opportunità di concedere l'uso del Palazzetto dello Sport.

Tutto questo ci sembra surreale, un comportamento da dilettanti allo sbaraglio. Invitiamo gentilmente il Sindaco e gli Assessori, la prossima volta che avranno una brillante idea come questa di organizzarla a casa loro.

*Valter Dal Monte
Renato Benevelli
Calcinaia delle Libertà*

RICORDI ED INFORMAZIONI

Un medico di valore, un uomo di personalità

Abbiamo riscontrato come la scomparsa del Dr. Gelasio Costagli abbia effettivamente scosso molti cittadini di Calcinaia e Fornacette. Grazie alla collaborazione della famiglia, che ringraziamo per il contributo, siamo riusciti ad avere queste righe che proponiamo a tutti i lettori de Il Navicello. Desideriamo inoltre esprimere, attraverso questo breve messaggio, il nostro più sincero cordoglio a Simonetta, Flavia e Giulia.
La Redazione de Il Navicello

Di lui hanno scritto...

(stralci da telegrammi e lettere pervenute)

"Egli è stato un punto di riferimento essenziale per la nostra comunità, umana e sanitaria... elemento di conforto e di aiuto soprattutto verso le fasce più deboli: i malati, gli anziani."

"Gelasio era parte della nostra vita..."

"...era una stimata persona e un grande amico..."

"...il nostro caro dottore, eccellente professionista di grande umanità..."

"...una persona splendida, simpatica e piena di vita..."

"...un collega, un amico caro che lascia una scia di luce come esempio di professionalità, abnegazione e umanità che onora tutta la medicina..."

"...un amico e il nostro dottore che sapeva ascoltare e per il quale avevamo stima e fiducia..."

"...un caro amico sensibile e generoso..."

"...aveva grinta, coraggio, tenacia. Era forte e attaccato alla vita"

"Ha insegnato a vivere con coraggio e con dignità, con rispetto per sé e per gli altri..."

"Era forte, rassicurante e tanto generoso..."

"Di lui ricordiamo la professionalità di medico e la semplicità di uomo..."

"Lascia in noi un vuoto incolmabile."

Una collega e amica ha sintetizzato queste sensazioni ed emozioni in un modo splendido: "Il dolore per la sua perdita non si potrà placare mai. Spesso risento nella mia testa la sua voce, il suo sorriso e quel suo sguardo diretto... e un po' leggero quasi a dire: la vita non è tutta qui... Lui vorrebbe che ricominciassimo sempre dalla meraviglia per tutte le cose che ci sono..."

Noi, Gelasio, è questo che cercheremo di fare: guardare il mondo con i tuoi occhi, gli occhi di un uomo leale, coraggioso, appassionato della vita e capace di dare e provare emozioni... Potrai, così, continuare a vivere per tanto, tanto tempo ancora nella memoria e nel cuore dei tuoi familiari, dei tuoi amici, dei tuoi pazienti, dei tuoi colleghi, di tutte quelle persone che hanno ricevuto il " dono" di incontrarti, di conoscerti e di compiere una parte del loro percorso insieme a te.

Ciao, Gelasio!

La moglie Simonetta, le figlie Flavia e Giulia

LETTERA AD UN AMICO

di Lucia Ciampi, Sindaco di Calcinaia

Omaggio a Gelasio Costagli

Caro Gelasio, molti ti hanno conosciuto come un medico sempre disponibile con i tuoi pazienti, pronto a intervenire a tutte le ore ed in ogni occasione, confidente e amico, sempre alla mano. La professione che avevi scelto ti ha permesso di svolgere la funzione che ti eri prefisso, consapevole del grande valore della salute: aiutare a prevenire i mali, curarli adeguatamente, lenire i dolori delle malattie. Conoscevi bene la sofferenza fisica, ma a nessuno lo davi a vedere... Meglio sorridere, scambiare qualche battuta, informarsi della famiglia, insomma prendersi cura con amore e con rispetto dei pazienti, con quella sensibilità che è un conforto per chi ne è oggetto e che fa grandi gli uomini che la usano. Un amico, un padre, un fratello: Gelasio. Un amico si riconosce e io ti avevo annoverato subito tra i miei, quando ti ho conosciuto alcuni anni fa. Era impossibile non rimanere attratti dal tuo buonumore, si stava bene con te. Con Simonetta ed altri abbiamo trascorso insieme momenti piacevoli a conversare di tutto, di noi, dei figli, di come va il mondo, dei timori e delle speranze che tanto accomunano gli esseri umani. Te ne sei andato troppo presto lasciando un gran vuoto. Di sicuro non ti dimenticherò. Ciao Gelasio



Lucia

Saluti da Calcinaia e Fornacette



Uno scorcio suggestivo, un'immagine simbolo, un'inquadratura larga racchiusa in un piccolo rettangolo di cartone destinato ad attraversare paesi, a passare di mano in mano ad essere letto, conservato ed ammirato. Il culto della cartolina è inevitabilmente radicato nella nostra cultura, mai messo in discussione dalle moderne tecnologie di comunicazione e ancora venerato da molti collezionisti.

Dopo circa 20 anni di attesa (a tanto risalgono le ultime cartoline del nostro Comune) anche Calcinaia e Fornacette tornano a mostrare le loro beltà, con le ineluttabili trasformazioni registrate in questo periodo; sono sedici i soggetti che ritraggono i monumenti storici, i paesaggi e la vitalità dei due paesi immortalati dall'attento occhio del fotografo Renato Camilli e messi in un prezioso formato cartolina dalla maestria della tipografia Bandecchi&Vivaldi di Pontedera. "Le ultime cartoline risalivano a circa due decenni fa - spiega il Sindaco Lucia Ciampi - ci sembrava giusto proporre

qualcosa di nuovo per promuovere il nostro territorio, anche in occasione delle numerose gare di pesca che qui si disputano e che portano numerosi turisti nella nostra zona. In queste circostanze molti chiedono delle cartoline per portare a casa un ricordo del nostro paese. Abbiamo perciò sentito l'esigenza di stampare una nuova serie di cartoline, aggiornate ed originali". Stupisce in effetti la tecnica utilizzata, i contrasti cromatici e la vivida rappresentazione dei soggetti scelti. Un nuovo modo di vedere la nostra storia, le nostre vecchie e moderne



tradizioni. Le cartoline possono infatti essere considerate a pieno titolo "pezzi" di cultura da far pervenire alle nuove generazioni, un ricordo del loro paese nato, così com'era un tempo. Le cartoline rappresentano insomma un contro-tema rispetto al progresso che ci coinvolge senza darci modo di accorgercene. Tra i soggetti scelti l'immane Torre degli Upezzinchi a Calcinaia ed il Trabocco Mediceo a Fornacette, oltre che alcuni momenti delle feste paesane e molto altro ancora. La serie di cartoline in edizione limitata sarà presto in vendita presso molti esercizi commerciali del Comune. Per acquistarle, vederle o avere ulteriori informazioni a riguardo è possibile rivolgersi allo 0587 265442, o tramite mail all'indirizzo ufficio.stampa@comune.calcinaia.pi.it

Silvia Bosco



Chi li ha visti?

L'Associazione Fotografica Fornacette sta cercando di recuperare la memoria fotografica del nostro territorio. Un lavoro lungo e minuzioso, fatto di contatti con la gente per far saltare fuori dai cassetti vecchie fotografie dei nostri luoghi e delle persone d'altri tempi. Alcune delle foto che si trovano mancano di informazioni, spesso non si riconoscono le persone. Per questo abbiamo chiesto la collaborazione del Navicello, con la rubrica "Chi li ha visti?", così le nostre foto anonime, arrivando in tutte le case, possono trovare un nome. Se riconoscerai qualcuno, se hai delle vecchie foto che reputi interessanti, telefona a Paolo 333 4822677 o scrivi ad affornacette@gmail.com.



Siamo a scuola in una classe di Calcinaia della quale conosciamo qualche nome degli alunni ritratti, ma molti mancano all'appello. Non sappiamo poi la data della foto e quindi neppure il nome della classe. Pertanto il solito appello dell'Associazione Fotografica Fornacette ai nostri concittadini di contattarci, per poter completare le informazioni sulla foto. Si arriccherà così l'archivio per il recupero della memoria fotografica del nostro territorio.

Lorenzo Giusti

Ad un passo dal digitale

Come annunciato stiamo arrivando finalmente al grande salto. In Toscana come in tutta la Penisola sta per iniziare una nuova era per la televisione: tra il 7 e il 23 Novembre prossimi, avverrà il passaggio dalla tv analogica a quella in digitale. A dare l'annuncio è stata la Regione Toscana che si sta adoperando per fare in modo che lo switch-off non abbia ripercussioni sulla ricezione dei nuovi canali. Il Comune di Calcinaia entrerà definitivamente nel digitale terrestre il 18 Novembre. La popolazione avrà a disposizione una tv con più programmi gratuiti, programmi interattivi e un audio e video migliori. Con la transizione al digitale infatti tutti i programmi televisivi saranno trasmessi esclusivamente nella

nuova tecnologia e il loro segnale potrà essere ricevuto unicamente attraverso un decoder o un apparecchio televisivo con sintonizzatore digitale integrato. Il Ministero dello Sviluppo Economico ha previsto un contributo di 50 euro per l'acquisto o noleggio di un decoder digitale interattivo per i meno abbienti. E' possibile consultare tutte le informazioni sul sito del ministero che qui riportiamo, con l'elenco dei decoder ammessi a contributo: <http://www.decoder.comunicazioni.it/>. Invitiamo pertanto coloro che sono interessati a continuare a vedere la TV ad acquistare un decoder, oppure a comprare un televisore con decoder incorporato, qualora non l'avessero già fatto.